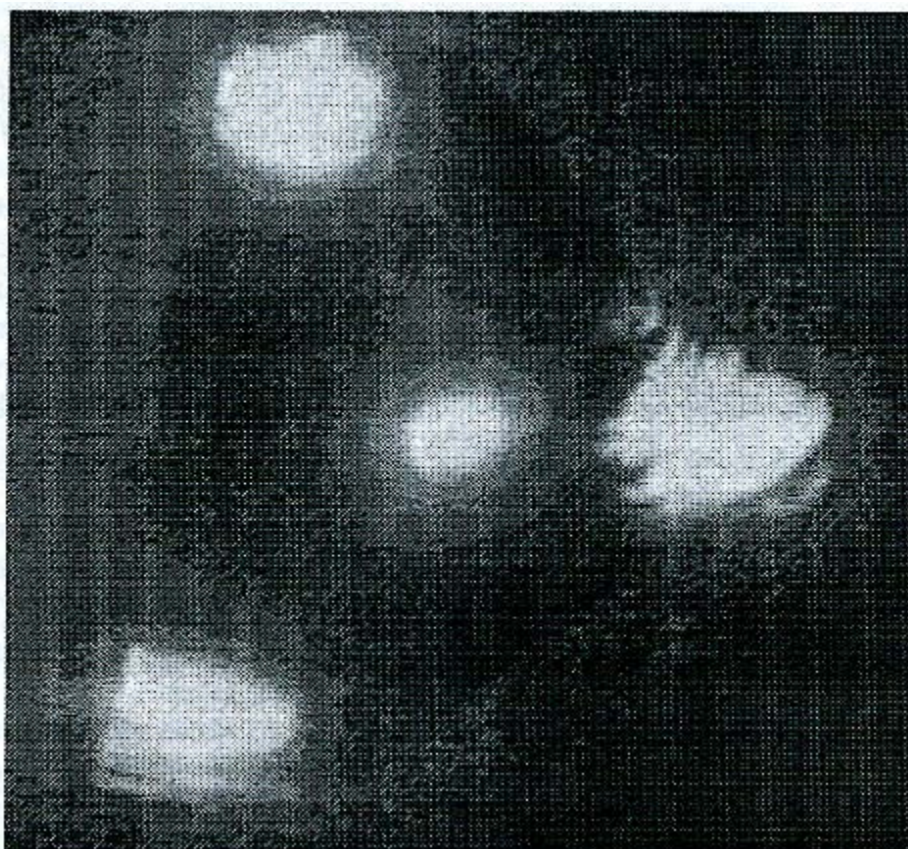
CISU SICILIA

BOLLETTINO APERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO REGIONALE
PER LA SICILIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI
Numero Speciale - Giugno 1997

SPECIALE

Cinquant'anni di ufologia

In primo piano

CINQUANTANNI PER DUE UFOLOGIE

A un mese circa dal cinquantesimo anniversario del celeberrimo avvistamento riportato il 24 giugno 1947 nello stato di Washington dall'uomo d'affari americano Kenneth Arnold ed in anticipo sul vortice di manifestazioni organizzate dagli ufologi di tutto il mondo per sottolineare l'evento, esce questo numero speciale di CISU SICILIA, realizzato pensando soprattutto ai mass media di ogni tipo che della ricorrenza saranno chiamati a fornire testimonianza storica.

Al di là di ogni facile commemorazione o retorica rievocazione dell'episodio, l'occasione ci sembra buona per fare il punto della situazione, più che sulla conoscenza effettiva del fenomeno UFO raggiunta in questi cinque lustri e sul grado di penetrazione che siamo riusciti a realizzare del fitto mistero che lo avvolge, sugli strumenti di informazione attraverso i quali tali conoscenze e supposte verità vengono veicolate al pubblico in genere.

E' innegabile che oggi non esista più una sola ufologia, ma che ve ne siano due.

Una prima, erede delle pionieristiche ricerche intraprese fin dall'avvistamento di Arnold, che è lentamente cresciuta e maturata anche attraverso crisi di identità non indifferenti e che continua tutt'ora a lavorare con impegno e massima serietà, spesso collaborando con discrezione con il mondo accademico ufficiale e le autorità del proprio Paese.

Una seconda, partita dalle medesime origini ma pian piano allontanatasi dalla strada della ricerca sul campo e della raccolta ed analisi dei dati, sino a divergere del tutto verso la costruzione e la propaganda di una cultura mito-ufologica all'interno della quale in una caotica e folcloristica giostra trovano posto soltanto i personaggi più bizzarri, i racconti più clamorosi e le teorie più fantasiose, ovvero tutti quegli ingredienti del mistero capaci di rispondere appieno alle ciniche regole del business e dell'audience.

Non a caso, delle due è questa seconda ufologia -ma sarebbe più corretto chiamarla "discovolantologia"- che trova comprensibilmente maggiori sbocchi sulla carta stampata o gli schermi televisivi (si pensi per esempio alla carrellata infinita degli ospiti selezionati da Maurizio Costanzo per il suo Show: non un semplice testimone, ma quello che racconta d'essere stato rapito dagli extraterrestri e magari costretto ad avere rapporti sessuali con una venusiana; non l'ufologo razionalista, ma quello che ti predice l'imminente invasione della Terra da parte dei cattivi alieni, e via di questo passo) dando luogo, con la complicità dei mass media, ad una perversa spirale disinformativa e fuorviante che nulla o quasi ha a che vedere con i veri connotati del fenomeno UFO e dinanzi al cui dilagare non possiamo restare indifferenti.

Questo numero speciale del nostro bollettino nasce quindi con lo scopo di controinformare, affinchè chi lo voglia possa prendere visione e conoscenza di quell'altra ufologia della quale il Centro Italiano Studi Ufologici è fiero rappresentante per l'Italia.

A tal proposito ci rendiamo disponibili ad un contatto con Voi qualora nell'ambito della Settimana Nazionale di Informazione Ufologica, organizzata dalla nostra associazione per il periodo dal 21 al 29 giugno, vogliate trattare la questione UFO avvalendoVi del nostro supporto.

Coord. Regionale CISU Sicilia
Antonio Blanco

Il panorama

L'INVASIONE NELLE EDICOLE...

L'editoria ufologica sta vivendo un momento unico. Ancora più che nel mitico periodo 1977-79, escono nuovi libri, nascono nuovi periodici, addirittura prendono forma delle enciclopedie ufologiche.

Purtroppo ad un tale incremento quantitativo non ha assolutamente corrisposto un aumento qualitativo dell'informazione, anzi, forse, mai come oggi si parla in modo sbagliato, superficiale e spesso scorretto del fenomeno UFO.

E' vero che non è mai stato semplice parlare di un argomento complesso, sfaccettato e di per sè sfuggevole come l'ufologia, ma in troppi casi negli ultimi tempi sono venuti meno i presupposti stessi dell'informazione, ossia la corretta ricezione di notizie, la loro valutazione e la formalizzazione attraverso la stampa. Troppe le notizie non verificate o addirittura inesistenti, troppi gli episodi ripresi dalle fonti più disparate senza il minimo riscontro, troppe le credenze personali enunciate come verità accettate, troppi gli interessi commerciali che motivano chi scrive.

Quella che si sta offrendo alle migliaia di giovani appassionati che si recano in edicola e in libreria, è una visione dell'universo ufologico totalmente deformata e confusa, dove fatti minimi vengono ingigantiti oltre misura, dove personaggi marginali assurgono al ruolo di esperti di rango, dove episodi insignificanti vengono spacciati per casi significativi, dove - soprattutto - viene perso di vista il reale fenomeno UFO, fatto di avvistamenti, di indagini, di IFO, di analisi, di pochi e faticosamente scovati casi non identificati.

E' dunque con l'intenzione di fornire una guida critica a quanti intendessero avventurarsi nella palude dell'editoria ufologica del momento che abbiamo pensato di radiografare i protagonisti di questo boom ufologico di fine secolo.

IL GIORNALE DEI MISTERI
data di nascita: marzo 1971
numeri pubblicati: 307
periodicità: mensile
editore: Corrado Tedeschi, Firenze
direttore responsabile: Fulvia Carnglia
contenuto: divulgativo
tendenza: non allineato
costo: lire 6.000

Con i suoi 26 anni, il *GdM* (come lo chiamano affettuosamente i suoi lettori) è stata la prima pubblicazione italiana a portare in edicola il variegato mondo dei fenomeni paranormali e degli UFO. Realizzato con una veste grafica un po' spartana e rigorosamente in bianco e nero, non c'è argomento che non tratti o abbia trattato (dalla parapsicologia al magico mondo di fate e folletti, dall'astrologia all'ufologia, dalla medicina alternativa allo spiritismo, dalla demonologia all'erboristeria, dall'archeologia all'...) in modo equilibrato, approfondito e senza pregiudizi di sorta. Unico neo, in controtendenza con la moda del momento, il pochissimo spazio dedicato all'ufologia, risultato di una radicale ristrutturazione editoriale avvenuta agli inizi del 96. Di tutto rispetto il team di collaboratori costituito per la parte ufologica dal veterano Pier Luigi Sani (CUN) e dal più giovane Giuseppe Stilo (CISU), che, a dispetto delle differenti matrici culturali, riescono a convivere nel rispetto della *par condicio*.

NOTIZIARIO UFO
data di nascita: gennaio 1966
numeri pubblicati: 133
periodicità: bimestrale
editore: Cappetta, Foggia
direttore responsabile: Roberto Pinotti

contenuto: sensazionalistico
tendenza: cover-up!
costo: lire 8.000

Rivista "storica" pubblicata dal CUN (*Centro Ufologico Nazionale*) a partire dal 1966 come organo di informazione prettamente interno, in passato ha già tentato per due volte la sortita in edicola, quantunque con esiti diversi: nel 1978, il successo fu discreto, tant'è che la rivista riuscì ad andare avanti -con cadenza mensile- fino al maggio del 1980, mentre nel 1983 il nuovo tentativo fallì sul nascere.
A partire dal luglio del 1995, il CUN ha rilanciato in edicola la propria rivista grazie alla ritrovata popolarità dell'argomento UFO. Al di là, però, dell'innegabile successo di pubblico, l'unico commento che si possa fare è che *Notiziario UFO* è qualcosa lontano anni luce dalla rivista che quasi 19 anni fa seppe conquistarsi le simpatie dei lettori con un equilibrato compromesso tra divulgazione e analisi, dando vita a una pubblicazione di livello magari incostante, ma certamente valida, piuttosto aperta e, comunque, da valutare in maniera positiva se si considera il momento storico di grande euforia in cui essa vide la luce e, soprattutto, la passionalità di un ambiente ufologico ancora poco maturo. Ci si sarebbe aspettato dunque che il *Notiziario UFO* del "nuovo corso" si presentasse con un'imma-

gine, oseremmo dire, "accademica", frutto anche dell'innegabile esperienza del suo direttore. E invece, eccoci in presenza di una rivista che fa leva esclusivamente sul sensazionalismo e sui titoloni, presentando pressoché esclusivamente le paranoiche tematiche della "congiura del silenzio" a discapito dell'indagine e della ricerca, le sole cose "concrete" di cui dispone l'ufologia e che invece risultano tragicamente assenti dalle pagine patinate della rivista del CUN. Molto fumo e poco arrosto, dunque, per una pubblicazione che gli autori non si fanno nemmeno scrupolo di infarcire con notizie incontrollate, elucubrazioni al limite dell'assurdo e, dulcis in fundo, articoli "ripescati" (a volte senza alcuna revisione) dal vecchio *Notiziario UFO* del '79-80.
Concludendo, una rivista fondamentalmente commerciale, del tutto priva di quel "cauto atteggiamento scientifico" di cui il CUN (quello di un tempo) si proclamava fautore.

DOSSIER ALIENI
data di nascita: luglio 1996
numeri pubblicati: 6
periodicità: bimestrale
editore: Futuro snc, Roma

direttore responsabile: Roberto Pinotti
contenuto: folkloristico
tendenza: dichiaratamente pro-ET
costo: lire 7.000

Nata con l'obiettivo di occuparsi esclusivamente di entità misteriose -quindi non solo connesse agli UFO-, *Dossier Alieni* dedica in realtà il novanta per cento delle proprie pagine a occupanti, extraterrestri e "grigi", il che le ha permesso di riscuotere un successo di poco inferiore a quello della sorella maggiore *Notiziario UFO*.
Supportata dallo stesso staff di collaboratori, *Dossier Alieni* è riuscita nell'ardua impresa di collocarsi a un livello qualitativamente ancor più basso di *Notiziario UFO*. E' difficile tentare di elencare gli articoli più di parte, superficiali e al limite del grottesco, poiché sulle pagine di *Dossier Alieni* se ne possono trovare in abbondanza. Vogliamo però citare due autentiche "perle", che, a nostro avviso, rappresentano il "top" della paranoia pseudo-ufologica che caratterizza l'attuale momento. La prima è un articolo in due parti, dal titolo *Grigi: il nemico esterno*, pubblicato sui numeri 3 e 4 e opera di un certo Fabio Siciliano, in cui l'autore arriva al punto da addebitare agli alieni la diffusione dei virus dell'AIDS, di Ebola e del...morbo della mucca pazza! (e pensare che la redazione avvisa i lettori di "avere deciso la pubblicazione del pezzo dopo lunga riflessione"...)
La seconda perla è costituita dal servizio dedicato al caso Caponi, nel quale il testimone rese pubbliche le foto di un presunto alieno, salvo poi, a seguito all'inchiesta dei Carabinieri, ritrattare il tutto ammettendo di avere realizzato un fantoccio di creta. Ebbene, sul n. 4 *Dossier Alieni* ha avuto il coraggio di ripescare la vicenda presentandola come "controversa" e passando completamente sotto silenzio l'epilogo della vicenda.
Sono queste, in buona sostanza, le ragioni per cui risulta difficile trovare un aggettivo adatto a sintetizzare in una parola il "valore" di questa rivista.
In conclusione, ci chiediamo: ma al CUN ci credono davvero?

I MISTERI
data di nascita: marzo 1995
numeri pubblicati: 19
periodicità: mensile
editore: Edizioni Cioè srl, Roma
direttore responsabile: Sebastiano Fusco
contenuto: popolare
tendenza: massima apertura mentale
costo: lire 5.000

Nata con l'obiettivo di spaziare senza confini nel vasto regno dell'insolito, *I Misteri* ha sempre avuto un'attenzione particolare per l'ufologia, tanto da generare in poco tempo un'altra pubblicazione dedicata interamente all'argomento (v. *UFO Magazine*).
Per una precisa scelta, dettata dall'esigenza di far convivere al proprio interno collaboratori ed autori di diversa estrazione e matrice culturale, la redazione della rivista si è sempre astenuta dal prendere una posizione precisa nei confronti dei vari temi trattati, UFO compresi, adottando un atteggiamento neutrale e lasciando ai lettori il compito di trarre le proprie conclusioni.
Così, pur rivolgendosi ad un pubblico senza troppe pretese al quale schiaccia l'occhiolino con titoli di copertina che potrebbero sembrare a volte un po' sensazionali e qualche articolo di dubbia validità, nel complesso *I Misteri* ambisce a mantenere un livello qualitativo superiore ai suoi diretti concorrenti.

UFO MAGAZINE
data di nascita: ottobre-novembre 1996
numeri pubblicati: 4
periodicità: bimestrale
editore: Edizioni Cioè srl, Roma

direttore responsabile: Sebastiano Fusco
contenuto: divulgativo
tendenza: neutrale
costo: lire 5.000

Nata col titolo di *UFO News Magazine* come inserto speciale dedicato agli UFO del mensile *I Misteri*, dall'autunno 1996 vive vita autonoma. Come la testata da cui deriva, alterna articoli di livello spesso diverso oltreché di contenuto a volte contraddittorio: ciò è dovuto al fatto che la redazione attinge largamente a pubblicistica straniera e nazionale di varie epoche e di vario valore. Non mancano comunque anche servizi più accurati. Meritevole di atten-

zione per l'impostazione obiettiva (anche se contenutisticamente più superficiale rispetto al classico *Dizionario Enciclopedico di Ufologia* di Franco Ossola) è per esempio *"L'Enciclopedia degli UFO"* pubblicata a puntate a mo' di inserto.

UFO CONTACT
data di nascita: dicembre 1996
numeri pubblicati: 5
periodicità: mensile

editore: Editrice Andromeda, Roma
direttore responsabile: Maurizio Asaro
contenuto: fazioso
tendenza: Mars Attacks!
costo: lire 7.000

L'ultima arrivata è anche la peggiore. Si tratta di una quasi non-rivista costituita da un collage disuniforme di ogni tipo di notizie flash e comunicati pescati per lo più da Internet che la redazione - senza averne verificato il contenuto e dopo averli tradotti in un italiano affrettato - rimbalza ed amplifica con la solo attenuante quella di riportarne (a differenza di altri) quantomeno la fonte di provenienza. L'impressione è quella di una rivista vestita elegantemente, ma realizzata senza alcun filtro ed in tutta fretta (numerosissimi gli errori di stampa ed i testi mancanti di interi periodi) per cavalcare il fortunato momento commerciale di cui godono gli UFO. Senza ritegno la reiterata pubblicazione di lettere di lode da parte dei lettori che si fatica a non pensare inventate o comunque compiacenti, ed addirittura offensiva per l'intelligenza media l'ampia sezione dedicata al *Cover Up* (un vero concentrato di sciocchezze e surrealismo politico) che chiude ogni numero.

OLTRE LA CONOSCENZA
data di nascita: giugno 1996
numeri pubblicati: 12
periodicità: mensile

editore: Edicat srl, Milano
curatori: Alfredo Lissoni e Marco Fornari
contenuto: new age
tendenza: decisamente E.T.
costo: lire 6.000

Inizialmente prevista come edizione italiana della rivista spagnola *Mas Alla*, dal quarto numero ha assunto una sua autonomia editoriale allineandosi con le più classiche tendenze new age oggi di gran moda anche in Italia. Quindi largo spazio a spiritualità, medicine alternative, tematiche religiose e, dulcis in fundo, ufologia. Il tutto con una veste grafica accattivante che dà molto spazio alle illustrazioni.
Purtroppo gli scopi dichiarati di "ricerca senza pregiudizi e con la mente sempre aperta" vengono spesso delusi dal tono sensazionalistico e privo di senso critico di alcuni articoli, soprattutto ufologici. Rapimenti UFO, impianti alieni, congiura del silenzio e lucertoloni extraterrestri avvistati dalle nostre parti vengono spesso sciorinati con una leggerezza ed una sfacciataggine disarmanti. L'ideologia di fondo rimane quella del complotto cosmico ed il tono della rivista non si discosta dal pressapochismo misteriosofico di basso livello al quale è avvezzo il duo Fornari-Lissoni, più volte messo in scacco dalle puntualizzazioni dei più seri ricercatori italiani.

THE X-FILES
data di nascita: ottobre 1995
numeri pubblicati: 20
periodicità: mensile
editore: Magic Press, Milano
contenuto: fumetti & misteri
tendenza: X-Files fanzine
costo: lire 5.000

E' la rivista ufficiale della famosa omonima serie televisiva creata da Chris Carter. In ogni numero una storia a fumetti con protagonisti i celeberrimi Fox Molder e Dana Scully, molte notizie e curiosità stile fan club sui propri beniamini (gli attori Gillian Anderson e David Duchovny) e le stesse produzioni televisive, ed uno-due articoli su fenomeni misteriosi, quali appunto gli UFO, dal livello variabile a secondo degli autori (in alcuni casi soci del CISU). L'ideologia da fanzine ne fa comunque una pubblicazione più da collezionisti che adatta a chi volesse approfondire le tematiche dell'insolito. Difficile profetizzarne la sopravvivenza quando si chiuderanno le produzioni tv o cinematografiche dell'omonimo serial.

Infine chiudiamo questa rassegna accennando ai due più recenti nuovi progetti editoriali, che hanno visto scendere in campo due delle principali case editrici italiane specializzate nel settore enciclopedico. Il primo, *UFO: Dossier X*, edito dalla Fabbri dalla fine dello scorso gennaio e curato dall'attivissima società commerciale della coppia Baiata-Pinotti in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale, prevede l'uscita di 50 fascicoli quindicinali con allegate a numeri alterni 25 videocassette realizzate col già noto materiale riciclato dalla collana *UFO* della Columbia Tristars (*si veda la nostra recensione pubblicata di seguito in questo stesso numero*). Il costo complessivo dell'opera sarà alla fine di 656.000 lire.
Il secondo, *The X Factor*, edito dalla De Agostini anch'esso con cadenza quindicinale, si rifà invece alla moda degli X-Files ed altro non è che la traduzione di un'enciclopedia già uscita con leggero anticipo in Gran Bretagna. A differenza della precedente che è interamente ufologica, questa produzione tratta anche fenomeni paranormali, congiure governative e misteri vari, senza allegare videocassette, ma col medesimo e criticabile tono enfatico e sensazionalistico.

...NELLE LIBRERIE...

A partire dal 1995, in seguito al clamore suscitato anche in Italia dal filmato della presunta autopsia di un alieno ed a conferma del rinnovato interesse del grande pubblico per l'argomento UFO -complici anche i recenti e strombazzati "Independence Day" e "Mars Attacks!"- un altro settore dell'editoria specializzata, quello dei libri, da tempo latitante, è tornato ad invadere il mercato con tutta una serie di prodotti di vario livello affrontanti le varie tematiche dell'ufologia.
In questo campo, la divulgazione è sempre stata molto delicata e alquanto difficile, anche perché sotto il generico termine di ufologia sono sempre stati racchiusi molti argomenti collaterali (contattismo, clipeologia, archeologia spaziale, ecc...) ad esso collegati da un filo sottile. A ciò si aggiunga il fatto che fra i numerosi autori che hanno affrontato la questione UFO, pochi sono stati coloro che lo hanno fatto in modo serio e documentato, con argomentazioni verificabili e non puntando solo sul sensazionalismo a buon mercato.
Queste considerazioni valgono anche per la più recente produzione, di cui vi proponiamo di seguito una panoramica raggruppando le numerose proposte per casa editrice, nel tentativo di fornire a tutti una guida utile alla scelta della migliore lettura.
Per tutti valga comunque l'avvertenza che tranne poche eccezioni, si tratta per lo più di testi fortemente condizionati dall'ottica commerciale, nei quali gli autori spesso non si fanno scrupolo alcuno di utilizzare informazioni false, deformate o astratte dal loro vero contesto al fine di dimostrare le ormai note tesi cospirazioniste (gli extraterrestri sono una realtà, gli alieni ci visitano, le autorità lo sanno ma ce lo nascondono perché sono addirittura in combutta con loro) appartenenti alle frange cultiste e più folcloristiche dell'ufologia made in USA. Il che ne fa prodotti interessanti per lo studioso dotato dell'opportuno senso critico per discernere il vero dal falso ed il possibile dall'improbabile, ma estremamente pericolosi per il lettore medio che osasse prendere per oro colato quanto riportatovi.

Rinunciando a priori -per questioni di spazio- al tentativo di recensire uno per uno tutti i libri immessi sul mercato nell'ultimo triennio, abbiamo scelto di approcciare il settore considerando l'operato delle varie case editrici, cominciando la nostra carrellata da quelle non specializzate.
Tra queste una delle prime a muoversi andando incontro alla crescente richiesta del pubblico è stata la BOMPIANI con due proposte dello scrittore-ufologo italiano, Roberto Pinotti: *UFO Top Secret* (1995), in cui l'autore si sforza di documentare l'esistenza di una presunta congiura a livello planetario ordita dalle massime autorità mondiali allo scopo di tenere nascosta alla gente comune la realtà extraterrestre degli UFO; e *UFO: visitatori da altrove* (1995), ristampa aggiornata di un libro edito per la prima volta nel 1974, in cui si ripercorrono cronologicamente le tappe fondamentali della storia degli UFO nei suoi molteplici aspetti: dagli avvistamenti più clamorosi, ai contattisti, dai rapimenti alieni ai dischi volanti nel cinema di fantascienza.
Operazione in parte proposta anche dalla FABBRI con *UFO* (1996) di Roger Bear e Nigel Blundell, che consiste in una raccolta di avvistamenti classici senza grandi commenti.
Altri due volumi sempre firmati da Pinotti, che si conferma di gran lunga il più prolifico autore italiano di ufologia, sono *UFO scacchiere Italia* (1996) e *Angeli, Dei, Astronavi* (1995), entrambi ristampati da MONDADORI, che ha anche provveduto a pubblicare in Italia il tanto discusso e discutibile testo *Rapiti - incontri con gli alieni* (1995) dello psichiatra americano John Mack, che sostiene la reale natura delle esperienze di rapimento da parte di presunti extraterrestri, basandosi sulle proprie interviste realizzate a tredici testimoni-pazienti.
Analogo tema è trattato da Richard Boylan, uno psicologo americano autore per il GRUPPO FUTURA JACKSON LIBRI di *Incontri ravvicinati tra umani ed extraterrestri* (1996) nel quale si cerca di analizzare e catalogare schematicamente le esperienze vissute dai rapiti. Alla stessa collana (*I nuovi delfini*), che si ispira alla filosofia new age, appartiene anche *La civiltà degli Alieni* (1995) di Richard Thompson, che propone uno studio comparato dell'ufologia con la letteratura vedica, in particolare la mitologia contenuta in alcuni poemi epici dell'antica India che parlano di macchine volanti chiamate "vimana".
La SPERLING & KUPFER ha invece ristampato il classico *Accadde a Roswell* (1996) di Charles Berlitz e William Moore, senza peraltro presentare aggiornamenti su quello che è il più famoso caso di ufo-crash conosciuto al mondo, mentre sul fronte delle novità è uscita con *Qualcuno mi parla di voi* (1997) opera autobiografica della contattista-sensitiva bulgara Teodora Stefanova (famosa in Italia per aver calcato più volte il palcoscenico televisivo del "Maurizio Costanzo Show"), che narra di come, dopo aver subito un grave incidente automobilistico, sia entrato nel suo corpo lo spirito di un'entità extraterrestre in missione sulla Terra e capace, tramite un computer posto su un'astronave orbitante attorno al nostro pianeta, di conoscere passato, presente e futuro di qualunque umano.
Sul fronte delle case editrici specializzate, la MEDITERRANEE, ristampando praticamente tutta la vasta produzione contattistica degli anni '70 (Adamski, Ashtar Sheran, Rael, ecc...), si è imposta come la più prolifica ma allo stesso tempo anche la più scadente sotto il profilo qualitativo. Con l'eccezione dei seguenti tre libri: *Alieni in Italia - cinquant'anni di incontri ravvicinati* (1996) di Moreno Tambellini, *Rapiti dagli UFO* (1996) di Karla Turner e *Il caso Roswell* (1997) di Gildas Bourdais.
Il primo è un interessante tentativo di catalogare e classificare quegli eventi ai confini della realtà, gli incontri ravvicinati del terzo tipo, che costituiscono l'aspetto più bizzarro e contraddittorio del fenomeno UFO. Nel testo l'autore

ha selezionato 90 osservazioni italiane di esseri umanoidi associati agli UFO, redigendo per ciascuna una scheda con riassunto dell'avvistamento e ricostruzione dell'entità.
Del secondo è invece autrice una rapita-contattista americana, recentemente deceduta, che racconta non solo la sua esperienza personale, ma anche le vicissitudini di chi -soprattutto donne- si trova a confronto diretto con questo fenomeno.
Il terzo infine, pur non aggiungendo nulla alla "querelle" sul presunto UFO precipitato nel New Mexico nel 1947 nè su quella relativa al filmato della presunta autopsia effettuata su uno dei cadaveri alieni recuperati in gran segreto in quell'occasione, ha il pregio di riassumere tutti gli avvenimenti in forma chiara e concisa, ripercorrendo con precisione le tappe che l'hanno portato a diventare il caso più famoso della storia moderna dei dischi volanti.
Sempre sul fronte degli editori storici di ufologia, la MEB ha inaugurato la collana *Mistero*, pubblicando l'inutile *UFO dossier - alla scoperta delle macchine meravigliose* (1996) dell'inglese Alan Watts, che ribadisce la tesi che gli UFO siano velivoli di provenienza extraterrestre.
Nuova collana anche per ARMENIA che, ponendosi in controtendenza rispetto alla pubblicistica a sensazione scelta da tutte le altre case editrici, ha lanciato in collaborazione con il Centro Italiano Studi Ufologici tre nuovi volumi, destinati a diventare dei "classici" immancabili nella biblioteca di qualunque ufologo o appassionato.
In *FBI dossier UFO - i veri X-files*, Paolo Toselli presenta i documenti un tempo segreti dai quali si evince il vero interesse della polizia federale americana per gli UFO, fornendo, sulla base di una documentazione rigorosamente originale, una nuova chiave di lettura della cosiddetta "congiura del silenzio".
Nel secondo invece, *Prigionieri di un UFO* (1997), ristampa a distanza di vent'anni dalla sua prima edizione italiana del classico libro-inchiesta di John Fuller sul caso dei coniugi Hill (il primo, il più noto ed il più studiato dei rapimenti UFO), viene offerta un'appendice di aggiornamento che riporta i fatti, i retroscena, il dibattito e le polemiche sviluppatisi sul caso negli anni successivi sino ai nostri giorni.
Gli UFO: cinquant'anni di ufologia tra fantasia e realtà (1997), terzo volume della collana, è invece un'antologia di articoli e testi per lo più già pubblicati sulla rivista *UFO* del CISU e riorganizzati da Gian Paolo Grassino ed Edoardo Russo a formare una sintesi organica sul fenomeno UFO.
Dulcis in fundo, i due libri più originali pubblicati in quest'ultimo triennio.
A colazione con gli UFO (1997, Edizioni MARI DI TERNI), scritto da Massimo Vallosciuro, si compone di due parti distinte: una prima, in cui l'autore risponde alle sette domande più frequenti sulla questione UFO, ed una seconda in cui l'autore, con un inedito approccio dal punto di vista delle percezioni, sensazioni ed emozioni vissute dai testimoni, racconta dieci storie da lui personalmente indagati.
L'editrice esoterica romana TRE EDITORI ha invece pubblicato il singolare volume *Wilhelm Reich ed il segreto dei dischi volanti* (1996) di Alessandro Zabini, nel quale si raccontano in chiave ufologica gli studi del noto psichiatra austro-americano sulla cosiddetta energia orgonica.

...E NELLE VIDEOTECHE

Nell'arco del triennio '92-'95, la questione UFO ha vissuto in Italia un forte lancio commerciale senza precedenti sul mercato dell'home video grazie ad una serie di dieci videocassette prodotte dalla RCA Columbia Tristar. La collana, che secondo quanto dichiarato dai curatori, per i contenuti e le immagini proposti avrebbe dovuto dare un notevole impulso alla divulgazione ufologica, in realtà non ha offerto nulla di nuovo o di importante sotto il profilo della documentazione.

Al contrario l'operazione, ben lungi dal tentare di affrontare i vari temi da un punto di vista scientifico, ha finito col nuocere alla seria ricerca ufologica, presentando del fenomeno UFO un ritratto equivoco, sensazionalistico e spesso anche fazioso, improntato sull'assunto di base che gli UFO siano la testimonianza palese di un contatto *in fieri* tra visitatori extraterrestri ed il genere umano. Peccato che questa "verità" risulti alla fine tutt'altro che provata, a dispetto di un uso strumentale di testi ed immagini volto a dare agli spettatori l'illusione contraria.

Ed il fatto che ciò nonostante l'intera collana, frutto quasi per intero di dirette traduzioni di documentari prodotti all'estero (di cui ben sette negli USA) tra il 1984 ed il 1992, abbia ricevuto dal Centro Ufologico Nazionale l'imprimatur di "*unica fonte credibile nel settore audiovisivo*" la dice lunga sulla natura commerciale e le finalità di marketing della serie in questione.

Purtroppo il successo avuto dall'iniziativa ha trasformato questa collana in fonte di informazione primaria per il grande pubblico italiano, soprattutto per le giovani schiere di appassionati cresciuti all'ombra di *X-Files* e del tutto privi della necessaria esperienza per poter discernere con sufficiente senso critico tra la notevole quantità del materiale proposto. Sicchè ormai non c'è volta che si parli di UFO senza che qualcuno insorga con domande basate su qualcuna delle mezze verità, informazioni datate o notizie del tutto false contenute nelle dieci videocassette in questione ed offerte al pubblico come certezze indiscutibili.

A cosa ci riferiamo? Per esempio al pupazzo facente parte della *Mostra Permanente sul Fantastico* ospitata nel Palazzo dell'Esposizione Universale di Montreal (Canada) tra il 1981 ed il 1984 e presentato nella prima videocassetta della serie (*UFO: Le prove - foto e filmati sensazionali*) come le prime immagini di uno degli alieni recuperati cadaveri nell' ufo-crash di Roswell.

Oppure alle immagini degli ingenui falsi dei primi contattisti americani George Adamsky e Daniel Fry presentate insieme alle foto ben più sofisticate (ma altrettanto

false) del contattista svizzero contemporaneo Billy Meier senza alcuna analisi critica (in *UFO: L'enigma Meier - contatti dalle Pleiadi*) così come quelle degli UFO (in realtà riflessi sugli oblò e frammenti staccatisi dalle stesse navicelle) ripresi dagli astronauti americani durante le missioni Apollo e Shuttle (sempre in *UFO: Le prove*).

Oppure ancora alle incredibili rivelazioni di due sedicenti nonché anonimi ex-agenti dei servizi segreti americani (in arte "Condor" e "Falcon"), vere e proprie gole profonde che mossi dal rimorso infrangono per la prima volta il *cover up* governativo (in *UFO: segreto di stato*) svelando al mondo intero l'esistenza di un patto scellerato tra gli USA e gli extraterrestri, ai quali le autorità americane in cambio di tecnologia aliena avrebbero concesso l'utilizzo di basi segrete (come la famigerata Area 51) ed il silenzio-assenso sugli esperimenti che gli stessi condurrebbero su cavie umane (vedi *UFO: il contatto - incontri ravvicinati del quarto tipo* e *UFO: i rapimenti - analisi di un mistero*), ed il fatto che gli extraterrestri sarebbero ghiotti di gelato alla fragola. Particolare questo poi ripreso in uno degli episodi del popolarissimo serial televisivo *Beverly Hills 90210*, a dimostrazione dell'enorme diffusione di cui godono in tutto il mondo certe storie collegate al mistero degli UFO per quanto assurde, strampalate o del tutto campate in aria esse siano.

Ecco allora che il basso profilo qualitativo dell'informazione, in considerazione del fatto che la collana nel suo complesso ha avuto una circolazione di molto superiore a qualunque libro di ufologia pubblicato in Italia negli ultimi quindici anni, ci rende dolenti per l'occasione sprecata, essendo convinti, sulla base di analoghe esperienze in altri Paesi, che, pur senza sacrificare troppo alla vendibilità del prodotto, si sarebbero potuti produrre dei documentari meno legati alla fantasia e più alla realtà.

UFO: le prove - foto e filmati sensazionali (febbraio 92, durata 85')
UFO: segreto di stato - l'inchiesta: cosa nasconde il governo USA? (marzo 92, durata 75')
UFO: sono fra noi - la verità sugli UFO precipitati (settembre 92, durata 65')
UFO: il contatto - incontri ravvicinati del quarto tipo (ottobre 92, durata 60')
UFO: dossier Europa - dal Terzo Reich ai filmati 1980 - 1990 (aprile 93, durata 60')
UFO: i rapimenti - analisi di un mistero (settembre 93, durata 75')
UFO: non identificati - l'inchiesta "Guardian" (maggio 94, durata 85')
UFO: intrusi dal cielo - 1991 - 1992: obiettivo Messico (maggio 94, durata 50')
UFO: l'enigma Meier - contatti dalle Pleiadi (febbraio 95, durata 75')
UFO: Roswell, la verità - oltre la congiura del silenzio (febbraio 95, durata 75')

CHI SIAMO, DOVE SIAMO

Chiudiamo questo numero speciale pubblicando il recapito dei responsabili del CISU residenti in Sicilia.

- ANTONIO BIANCO
  coordinatore regionale
  via Firenze, 109
  95020 - CANNIZZARO (CT)
  tel. 095.497602

- ANTONIO RAMPULLA
  rappresentante locale
  c/o Bianco
  viale Jonio, 84
  95129 - CATANIA
  tel. 095.576170

- GIUSEPPE VERDI
  rappresentante locale
  via Bologna, 4
  97019 - VITTORIA (RG)
  tel. 0932.983664

CISU SICILIA

BOLLETTINO APERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO REGIONALE PER LA SICILIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

Via Firenze, 109
95020 - CANNIZZARO (CT)
tel. 095.497602

Questo numero è stato realizzato con i contributi e gli spunti di:

Antonio Blanco
Salvatore Foresta
Gian Paolo Grassino
Matteo Leone
Antonio Rampulla
Paolo Toselli
Giuseppe Verdi